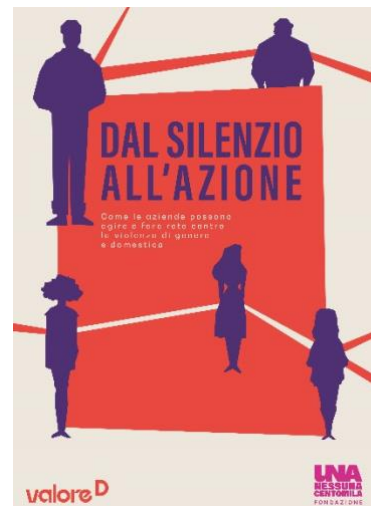


**“Dal silenzio all’azione” L’invito di Valore D, in collaborazione con
Fondazione Una Nessuna Centomila, alle aziende contro la violenza di
genere**

**OSSERVATORIO^D:
PER 2 ITALIANI SU 3 VIOLENZA DOMESTICA
INFLUISCE SU SFERA LAVORATIVA
PER 6 ITALIANI SU 10 LE AZIENDE DEVONO AVERE UN RUOLO PIÙ INCISIVO
NEL CONTRASTO ALLA VIOLENZA DOMESTICA**

Roma, 5 novembre 2024

Valore D, la prima associazione di imprese in Italia impegnata nel promuovere la diversità, il talento e la leadership femminile nelle organizzazioni, ha presentato oggi, presso la Casa Internazionale delle Donne a Roma, il progetto “**Dal Silenzio all’Azione**” per supportare le aziende nell’adozione di una policy contro la violenza di genere. Un documento che mira a fornire alle aziende strumenti concreti per agire e fare rete contro un fenomeno che persiste nella società e nel mondo del lavoro, nato dalla **collaborazione tra Valore D e Una Nessuna Centomila**, la fondazione italiana dedicata alla prevenzione e al contrasto della violenza sulle donne.



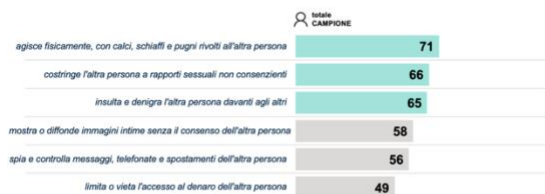
Ogni giorno i femminicidi e le violenze di cui si apprende dai media evidenziano che la violenza di genere rappresenta una delle sfide più urgenti del nostro tempo, con impatti drammatici sulle vittime e i loro familiari, e con ripercussioni sul tessuto economico, ricordandoci che questo problema richiede l’attenzione e l’attivazione di tutti, inclusi i luoghi di lavoro.

I dati dell’ultimo “**Osservatorio^D**” realizzato da **SWG per Valore D** rivelano una consapevolezza diffusa del fenomeno e l’urgenza di iniziative coordinate e concrete per contrastarlo. Secondo la ricerca, condotta su un campione nazionale rappresentativo, **solo il 37% degli intervistati ritiene che le istituzioni affrontino adeguatamente il problema.**

I MODI IN CUI SI MANIFESTA LA VIOLENZA DOMESTICA

Gli aspetti più fisici e di più marcata aggressività sono i più associati a forme di violenza domestica. 1 su 3 non riconosce la costrizione a un rapporto sessuale come tale.

Le elencheremo una serie di possibili situazioni. Indichi solo quelle che senza alcun dubbio e in ogni caso si sente di definire come una vera e propria forma di violenza domestica. Quando una persona..... (possibili più risposte)



valoreD LA DIVERSITÀ E POTENZA. NOTA INFORMATIVA: valori espressi in % Data di rilevazione: 20-21 settembre 2024. Metodo di rilevazione: sondaggio CATI su un campione rappresentativo nazionale di 800 soggetti maggiorati.

Oltre **sette italiani su dieci identificano violenza fisica e abusi sessuali** come forme di violenza domestica, ma il **34% non riconosce le costrizioni a un rapporto sessuale come forma di violenza**. Due italiani su tre concordano sul fatto che **la violenza domestica influisca sulla sfera professionale**, con il

34% che vede un potenziale aggravamento del problema legato a condizioni lavorative, come orari o lavoro da remoto.

Infine, il **62% degli intervistati sostiene che le aziende dovrebbero avere un ruolo più incisivo** nel contrasto alla violenza domestica, e le donne in particolare richiedono che i datori di lavoro offrano supporto legale (46%) e assistenza psicologica (37%) alle vittime.

GLI ATTORI DELLA LOTTA AL FENOMENO

Un tema che compete a tutti e di nessuno si può dire che stia facendo abbastanza. Aziende: il 62% chiede un impegno maggiore, contro un 26% che non vi riconosce un ruolo.

Le elencheremo una serie di attori e istituzioni. Per ciascuno, pensando al ruolo che ricoprono, le chiediamo di valutare il loro impegno per il contrasto alla violenza domestica



valoreD LA DIVERSITÀ E POTENZA. NOTA INFORMATIVA: valori espressi in % Data di rilevazione: 20-21 settembre 2024. Metodo di rilevazione: sondaggio CATI su un campione rappresentativo nazionale di 800 soggetti maggiorati.

Valore D da anni si impegna contro le

molestie di genere nelle organizzazioni ed ha coinvolto le aziende del network in un tavolo di discussione e lavoro, con l'obiettivo di definire linee guida e attivare le aziende contro la violenza di genere. Da sempre l'associazione ritiene che le aziende siano potenti motori di cambiamento culturale.

La policy "Dal silenzio all'azione" si articola in quattro fasi principali, definite con l'acronimo **ISSA**:

- **Informare**: diffondere la conoscenza del fenomeno e sensibilizzare sul tema della violenza di genere;
- **Svelare**: riconoscere e identificare segni e manifestazioni di violenza domestica per poter dare supporto a chi ne è vittima;
- **Sostenere**: fornire strumenti e risorse che aiutino le vittime ad affrontare il problema e riprendersi il proprio spazio lavorativo e sociale;
- **Amplificare**: creare una rete di supporto interaziendale che coinvolga i Centri Antiviolenza, istituzioni e associazioni.

Grazie alla partnership con la Fondazione Una Nessuna Centomila, il progetto ambisce anche a migliorare la consapevolezza dei dipendenti riguardo al fenomeno e a offrire percorsi di sensibilizzazione. Dal supporto psicologico ai programmi di

sicurezza e gestione delle emergenze, ogni azienda può contribuire a creare ambienti di lavoro più sicuri e rispettosi.

*“È tempo di unire le forze per combattere il fenomeno vergognoso della violenza di genere. Da sempre crediamo che le aziende possano giocare un ruolo chiave per cambiare cultura, comportamenti, società. Se le aziende si impegnano attivamente possono esprimere una grande forza generativa e trasformativa, per una cultura di libertà e rispetto”, commenta **Barbara Falcomer, Direttrice Generale di Valore D.** “Passare dal silenzio all’azione significa proprio questo: fare rete contro la violenza di genere e concretizzare il senso di responsabilità nei confronti delle proprie risorse, un passo decisivo per supportare le vittime a riappropriarsi delle proprie vite”.*

*“Siamo orgogliose di collaborare con Valore D in questo progetto straordinario, perché siamo convinte che il cambiamento si possa realizzare solo con grandi alleanze e attraverso il coinvolgimento di tutte le realtà della nostra società, inclusi i luoghi di lavoro. Attraverso ‘Dal Silenzio all’Azione’, vogliamo contribuire a trasformare la sensibilità diffusa e l’indignazione in impegno concreto: crediamo che ogni azienda abbia il potere di fare la differenza, sostenendo chi si trova a vivere situazioni di violenza ed inviando le donne ai centri antiviolenza. Insieme, possiamo costruire una rete di consapevolezza e prevenzione”, è il commento di **Lella Palladino, vicepresidente di Una Nessuna Centomila.***

“Dal Silenzio all’Azione” è un’iniziativa che nasce nell’ambito di **una più ampia strategia di Valore D** volta all’impegno e alla sensibilizzazione contro tutte le forme di violenza di genere, in vista della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne che si terrà il prossimo 25 novembre. In quest’ottica, nelle prossime settimane verrà lanciato il **vodcast “Scomodiamoci,”** condotto dall’attrice e sceneggiatrice Carolina de’ Castiglioni, che in ogni puntata sarà affiancata da figure diverse alla guida del programma. Insieme dialogheranno con psicologi, giornalisti e avvocati che, con rispetto e senza retorica drammatica, si metteranno in gioco per comprendere meglio il fenomeno della violenza di genere.

Valore D ha inoltre sviluppato, in collaborazione con l’agenzia associata **Marimo**, una **campagna digitale**, rivolta alle aziende con l’obiettivo di evidenziarne il potenziale nel diventare luoghi sicuri, capaci di offrire sostegno e protezione a chi vive relazioni violente e durante il mese di novembre rilascerà un kit per tutte quelle realtà che desiderano amplificare questa azione di sensibilizzazione. [Scopri il video qui.](#)

Scarica la Policy “Dal Silenzio all’Azione” a questo link:

https://www.valored.it/valore-d_unc_dal-silenzio-allazione_2024/

VALORE D è la prima associazione di imprese in Italia - ad oggi oltre 380 - che dal 2009 è pioniera nell'affrontare il tema dell'equilibrio di genere e la diffusione di una cultura dell'inclusione a supporto dell'innovazione, del progresso e della crescita delle organizzazioni e del nostro Paese. <https://valored.it>

Una Nessuna Centomila è la prima fondazione che vuole sostenere i Centri Antiviolenza, promuovere la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne, anche attraverso un cambiamento culturale nella società, utilizzando linguaggi artistici e immediati come la musica, il teatro, il cinema ed entrando nelle scuole italiane con iniziative educative sull'affettività, coinvolgendo insegnanti, ragazzi e ragazze. E' stata fondata nel 2022 da Giulia Minoli, Celeste Costantino e Lella Paladino. La Presidente Onoraria è Fiorella Mannoia.

Marimo è un'agenzia creativa indipendente, nata e basata a Roma, fondata nel 2007. L'agenzia crea progetti di design e comunicazione per clienti nazionali e internazionali, per la pubblica amministrazione e per le Istituzioni. Le socie fondatrici credono nel potere trasformativo del design applicato alla comunicazione sociale e ne fanno continuamente oggetto di studio ed evoluzione.

Contatti per la stampa

Ariel Mafai Giorgi (Ufficio stampa Valore D +393356489445 ariel.mafai@valored.it)

Francesco Scotto (Ufficio stampa Wengage +393478767116 media@wengage.it)